



Macri Chemicals srl

BLANC FIXE BRILLIANT

SOLFATO DI BARIO

Revisione n.5
Data revisione
24/10/2011
Stampata il 24/10/2011
Pagina n.1 / 7

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione SOLFATO DI BARIO PRECIPITATO - BIANCO FISSO
Nome chimico e sinonimi SOLFATO DI BARIO

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Vernici e rivestimenti / Industria della plastica / Pasta di cellulosa e carta / Batterie ed accumulatori

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Macri Chemicals srl
Indirizzo Via Cornalia 19
Località e Stato 20124 Milano
Italia
tel. 0039 02 66981869
fax 0039 02 6703481
g.cervellati@macrichemicals.com

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a tel. 0039 02 66981869 (h. 8.30-18.00)

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

Non classificato come pericoloso in conformità con la regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento

2.1.2. Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

Non classificato come pericoloso in conformità con la Direttiva Europea 67/548/EEC o 1999/45/EC, come da emendamento

2.2. Elementi dell'etichetta

Nessuna etichettatura

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

3.1.1. Concentrazione

Solfato di Bario Concentrazione
No. CAS: 7727-43-7 / No. CE: 231-784-4 / No. INDICE: - $\geq 98\%$
Numero di registrazione REACH: 01-2119491274-35

4. Interventi di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1. Se inalato

- Portare all'aria aperta.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.



Macri Chemicals srl

BLANC FIXE BRILLIANT

SOLFATO DI BARIO

Revisione n.5
Data revisione
24/10/2011
Stampata il 24/10/2011
Pagina n.2 / 7

4.1.2. In caso di contatto con gli occhi

- Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

4.1.3. In caso di contatto con la pelle

- Lavare con sapone ed acqua.

4.1.4. Se ingerito

- Sciacquare la bocca con acqua.
- NON indurre il vomito.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

4.2.1. Inalazione

- Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.
- Esposizione ripetuta o prolungata: , Rischio di sovraccarico polmonare (polveri respirabili)

4.2.2. Contatto con la pelle

- Nessun effetto conosciuto.
- Vedere la Sezione Tossicologia (Sezione 11).

4.2.3. Contatto con gli occhi

- Il contatto con gli occhi può causare irritazione.

4.2.4. Ingestione

- L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi d'estinzione

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei

- Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuno(a).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Non combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza

- Evitare la formazione di polvere.

6.1.2. Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza

- Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.

6.2. Precauzioni ambientali

- Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
- Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altri paragrafi

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.



Macri Chemicals srl

BLANC FIXE BRILLIANT

SOLFATO DI BARIO

Revisione n.5
Data revisione
24/10/2011
Stampata il 24/10/2011
Pagina n.3 / 7

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Prevedere una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni di stoccaggio, includendo le incompatibilità

7.2.1. Immagazzinamento

- Conservare nei contenitori originali.
- Conservare in luogo ben ventilato.
- Tenere in un luogo asciutto.
- Tenere chiuso il contenitore.

7.2.2. Materiale di imballaggio

7.2.2.1. Materiali idonei

- Carta più polietilene
- Carta

7.2.2.2. Materiali non-idonei

- nessun dato disponibile

7.3. Usi finali specifici

- Per ulteriori informazioni, vogliate contattare: Fornitore

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite d'esposizione

Solfato di bario

- US. ACGIH Threshold Limit Values 12 2010
media ponderata in base al tempo = 10 mg/m³
- VLEP (Italia) 2009

media ponderata in base al tempo = 10 mg/m³

Osservazioni: Origine del valore limite: ACGIH

- UE. Valori limite indicativi e Direttivi sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009

media ponderata in base al tempo = 0,5 mg/m³

Osservazioni: Come Ba, Indicative

8.1.2. Altre informazioni sugli valori limite

8.1.2.1. La concentrazione prevedibile senza effetto

- Acqua dolce, 227,8 µg/l
- Sedimento di acqua dolce, 792,7 mg/l
- Suolo, 207,7 mg/kg
- Trattamento degli scarichi, 50,1 mg/l

8.1.2.2. Livello derivato senza effetto /Livello minimo di effetto derivato

- Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 10 mg/m³, Effetti sistemici, Effetti locali
- Consumatori, Inalazione, Esposizione continua, 10 mg/m³, Effetti sistemici
- Consumatori, Orale, Esposizione continua, 13000 mg/kg, Effetti sistemici

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

8.2.2. Misure di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione respiratoria

- Respiratore con filtro a particelle (EN 143)
- Tipo di filtro suggerito: P3

8.2.2.2. Protezione delle mani

- Usare guanti adatti.
- Materiali idonei: PVC, Gomma naturale



Macri Chemicals srl

BLANC FIXE BRILLIANT

SOLFATO DI BARIO

Revisione n.5
Data revisione
24/10/2011
Stampata il 24/10/2011
Pagina n.4 / 7

8.2.2.3. Protezione degli occhi

- Occhiali anti-polvere a tenuta, in caso di presenza di polvere

8.2.2.4. Protezione della pelle e del corpo

- Abiti protettivi a tenuta di polvere

8.2.2.5. Misure di igiene

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

- Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Proprietà fisiche e chimiche

9.1.1. Informazioni generali

<input type="checkbox"/> Aspetto	Polvere cristallina
<input type="checkbox"/> Colore	bianco
<input type="checkbox"/> Odore	inodore
<input type="checkbox"/> Peso Molecolare	233,39 g/mol

9.1.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

<input type="checkbox"/> pH	ca. 9
<input type="checkbox"/> pKa	non applicabile
<input type="checkbox"/> Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile, Decomposizione
<input type="checkbox"/> Punto/intervallo di ebollizione	non applicabile, Decomposizione
<input type="checkbox"/> Punto di infiammabilità.	non applicabile
<input type="checkbox"/> Tasso di evaporazione	non applicabile
<input type="checkbox"/> Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto non è infiammabile.
<input type="checkbox"/> Infiammabilità	non applicabile
<input type="checkbox"/> Proprietà esplosive	Non esplosivo
<input type="checkbox"/> Tensione di vapore	non applicabile
<input type="checkbox"/> Densità di vapore	non applicabile
<input type="checkbox"/> Densità relativa	4,5
<input type="checkbox"/> Densità apparente	nessun dato disponibile
<input type="checkbox"/> La solubilità/le solubilità.	3,1 mg/l, a 25 °C, Acqua
<input type="checkbox"/> Solubilità	Insolubile
<input type="checkbox"/> Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
<input type="checkbox"/> Temperatura di autoaccensione	non applicabile
<input type="checkbox"/> Temperatura di decomposizione	> 1.600 °C
<input type="checkbox"/> Viscosità	non applicabile
<input type="checkbox"/> Proprietà ossidanti	Non comburente

9.2. Altre informazioni

<input type="checkbox"/> Granulometria	circa 0,6 - 1 µm, Diametro medio
--	----------------------------------

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

- In base all'esperienza non è previsto

10.2. Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- In base all'esperienza non è previsto

10.4. Condizioni da evitare

- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.



Macri Chemicals srl

BLANC FIXE BRILLIANT

SOLFATO DI BARIO

Revisione n.5
Data revisione
24/10/2011
Stampata il 24/10/2011
Pagina n.5 / 7

10.5. Materiali incompatibili

- nessuno(a)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Ossido di bario, Ossidi di zolfo

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Tossicità acuta

11.1.1. Tossicità acuta per via orale

- DL50, ratto, > 5.000 mg/kg

11.1.2. Tossicità acuta per inalazione

- nessun dato disponibile

11.1.3. Tossicità acuta per via cutanea

- DL50, ratto, \geq 2.000 mg/kg (Cloruro di bario diidrato)

11.2. Corrosione/irritazione cutanea

- Nessuna irritazione della pelle (Cloruro di bario diidrato)

11.3. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

- su coniglio, Nessuna irritazione agli occhi

11.4. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

- topo, Non causa sensibilizzazione. (Cloruro di bario diidrato)

11.5. Mutagenicità delle cellule germinali

- I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici (Cloruro di bario diidrato)

11.6. Cancerogenicità

- Orale, Esposizione prolungata, ratto/topo, Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. (Cloruro di bario diidrato)

11.7. Tossicità per la riproduzione

- nessun dato specifico

- studio scientificamente ingiustificato

11.8. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

- Osservazioni: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

11.9. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

- Inalazione, 6 Mesi, ratti, Organi bersaglio: Sistema respiratorio, 250 - 300 mg/m³, Osservazioni: effetto osservato

11.10. Pericolo in caso di aspirazione

- nessun dato disponibile

11.11. Altre informazioni

- nessun dato disponibile

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

- La tossicità acquatica è difficilmente dovuta alla scarsa solubilità.

- Danio rerio (pesce zebra), CL50, 96 h, > 152 mg/l (Cloruro di bario diidrato)

- Crostacei, Daphnia magna, CL50, 48 h, 14,5 mg/l (Cloruro di bario diidrato)

- Crostacei, Daphnia magna, 21 d, 2,9 mg/l (Cloruro di bario diidrato)



Macri Chemicals srl

BLANC FIXE BRILLIANT

SOLFATO DI BARIO

Revisione n.5
Data revisione
24/10/2011
Stampata il 24/10/2011
Pagina n.6 / 7

- Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), NOEC, Velocità di crescita, 72 h, ≥ 61 mg/l (Cloruro di bario diidrato)
- Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), CE50, Velocità di crescita, 72 h, > 100 mg/l (Cloruro di bario diidrato)

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. degradazione abiotica

- Acqua/Suolo Risultato: prodotto inerte nelle normali condizioni ambientali

12.2.2. Biodegradazione

- I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- La bioaccumulazione è improbabile.

12.4. Mobilità nel suolo

- Aria mobilità sottoforma di aerosol solido
- Acqua/Suolo bassa solubilità e mobilità, possibile adsorbimento

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).
- Questa sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

- nessun dato disponibile

13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
- Eliminare i rifiuti in un impianto regolamentare per l'eliminazione dei rifiuti.

13.2. Contenitori contaminati

- Gli imballi che non possono essere puliti devono essere trattati come i rifiuti.
- Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Regolamenti per il trasporto internazionale

- non regolamentato

15. Informazioni sulla normativa

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose, e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche
- Direttiva 2006/11/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2006 concernente l'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico della Comunità
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive



Macri Chemicals srl

BLANC FIXE BRILLIANT

SOLFATO DI BARIO

Revisione n.5
Data revisione
24/10/2011
Stampata il 24/10/2011
Pagina n.7 / 7

- Decreto Legislativo 9 April 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 April 2008, e successive modifiche

15.1.1. Stato di notificazione

Informazioni sull'Inventario

Lista Toxic Substance Control Act (TSCA)

Australian Inventory of Chemical Substances (AICS)

Canadian Domestic Substances List (DSL)

Korean Existing Chemicals Inventory (KECI (KR))

Lista delle sostanze esistenti UE (EINECS)

Japanese Existing and New Chemical Substances (MITI List) (ENCS)

Inventory of Existing Chemical Substances (China) (IECS)

Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)

New Zealand Inventory of Chemicals (NZIOC)

Situazione

- Conforme a questo inventario

- IECS : 61021

- Conforme a questo inventario

- Conforme a questo inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

16. Altre informazioni.

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall'Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera. Le schede di sicurezza applicabili negli altri paesi o regioni sono disponibili su richiesta.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.